

» forze poi quante sono? Da prima si vantavano novantamila uo-  
» mini, poi si scemarono sino a trenta mila; e forse questo nu-  
» mero è ancora il doppio più della verità. Comunque sia, la dieta  
» non somministra gli stipendj per le truppe se non per sei mesi  
» soltanto, perchè per verità non le conviene di cooperare all' in-  
» grandimento degli stati imperiali, i quali tornano a solo profitto  
» dell' imperatore, senza portare verun vantaggio ai principi della  
» dieta. Il papa non permise all' imperatore di adoperare per  
» questa spedizione la somma di cento mila ducati, raccolti in Al-  
» lemagna per la crociata contro i turchi; perciò egli domanda  
» sussidj ai fiorentini, ai senesi e a tutti i piccoli principi dell' Ita-  
» lia. Nel che ogni prudente ed assennato politico dee travedere,  
» a compenso di sì gravi sacrifici, lo spaventoso apparato dei sac-  
» cheggi e poscia dell' oppressione. Così Massimiliano, il quale  
» porta a buon dritto il sopranoime di *senza denari*, sarà ben presto  
» ridotto alla mancanza dei mezzi per sostenere le truppe e le  
» gravosissime spese della guerra; e noi alleati suoi, rinvolti con  
» lui nella funesta catastrofe, saremmo costretti a somministrargli  
» denaro per pagare prima i suoi soldati e poscia i nostri; per  
» conservare l' esercito a lui, mentre il nostro andrebbe a ridursi  
» al meno; ed in fine poi ci troveremmo a tutta sua discrezione.  
» Ecco l'esito dell' alleanza nostra coll' imperatore: vi metteremmo  
» e provincie e denari. Ma almeno poi sarà stabile cotesta allean-  
» za? Non mi pare. Massimiliano è stimato per l' esercizio delle  
» armi; ma altrettanto è nominato per volubilità: ed anche pre-  
» scindendo da ciò, la sua politica gli può suggerire una pace  
» parziale, senza il concorso di noi. Egli non ha domini in Italia:  
» ogni qual volta gli piacerà, ne ritirerà l' esercito, ed i francesi,  
» invece d' inseguire lui, si rovescieranno sopra di noi. Per queste  
» ragioni, io vedo per noi maggiore utilità e sicurezza nell' amici-  
» zia del re, che in quella dell' imperatore. Ma esaminiamo inoltre  
» ciò, che naturalmente ci potrebbe avvenire con questo alleato o  
» con quello, nella supposizione tanto di buona, quanto di cattiva